

**TELVE.** Il segretario provinciale del Patt dopo il «no» alla salva d'onore per il parroco

Il segretario del Patt Ugo Rossi protesta per la decisione di negare agli Schützen il colpo a salve per salutare il parroco



## «Sugli Schützen manca conoscenza»

TELVE - «Credo che in tutta questa vicenda ci sia un deficit di conoscenza storica. Quanto accaduto domenica a Telve mi ha colpito e se dopo 60 anni succedono ancora cose simili, significa che la storia degli Schützen e l'importanza della loro presenza sul territorio deve essere ancor più approfondita». **Ugo Rossi** non l'ha presa bene la decisione del sindaco di Telve di negare

la salva d'onore alla compagnia di Schützen del paese. Il segretario provinciale del Patt stigmatizza l'accaduto e chiede agli amministratori che si faccia più attenzione. «Certo, cose simili non dovrebbero accadere e spero che non si ripetano mai più». L'assessore, intanto, coglie l'occasione per ricordare le buone notizie in arrivo per l'ospedale di Borgo. Ieri

mattina, Rossi ha spedito una lettera all'Azienda sanitaria. «Ho chiesto espressamente che all'interno del piano sanitario di legislatura, licenziato venerdì scorso dalla giunta, unitamente alla ristrutturazione di Villa Igea venga data massima priorità al progetto dell'ospedale San Lorenzo. Ho ricevuto e fatte mie le sollecitazioni che mi sono arrivate in questi mesi dal territorio, rendendomi

conto che per la Valsugana è troppo importante il presidio ospedaliero di Borgo». Un investimento di circa 20 milioni di euro, gran parte dei quali destinati a ristrutturare l'area di degenza. «All'Azienda sanitaria è stato anche chiesto - conclude Ugo Rossi - di fornire all'assessorato nel giro di poco tempo un cronoprogramma circa la tempistica e le modalità di esecuzione dell'intervento». **M. D.**